



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	WM00032
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Montese
PVCL	Località	Iola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Iola di Montese

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	ex canonica
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Trebbo, 1
LDCS	Specifiche	Piano 1°, Sala Q, Manichino 32
LDCM	Denominazione della raccolta	memorie d'Italia

UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	WM32
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	uniforme
OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
QNT	Quantità	1
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	Oberfeldwebel der Fallschirmjäger
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Germania
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	periodo seconda guerra mondiale
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	fibra animale e vegetale/ lana e cotone
MTCT	Tecnica	tessitura
UT	USO	
UTF	Funzione	abbigliamento/ accessori

UTM	Modalità d'uso	modello indossato al di fuori del campo di battaglia.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Sergente maggiore appartenente all'aviazione tedesca. Le mostrine col waffenfarbe giallo (bordo colorato) testimoniano una appartenenza ai fallschirmjäger (paracadutisti). La divisa e l'equipaggiamento sono specifici del corpo e caratteristici del periodo bellico della Seconda Guerra Mondiale per i quali si rimanda al campo "annotazioni".
NSC	Notizie storico-critiche	<p>A differenza di quello che avveniva negli Stati Uniti e nel Regno Unito, i paracadutisti tedeschi (Fallschirmjäger) erano sotto il diretto comando della Luftwaffe. Nel 1933 fu istituita la divisione corazzata paracadutisti Hermann Göring, e a partire dal 1942 furono costituite quindici Fallschirmjäger-Division (divisioni paracadutisti). Erano disponibili anche ventidue Luftwaffen-Feld-Division (divisioni campali). All'inizio della seconda guerra mondiale i paracadutisti erano inquadrati nella 7. Flieger-Division (7^a divisione dell'aria, non ancora ad organici completi), comandata dal generale Kurt Student, ma dopo che questo fu ferito accidentalmente nell'occupazione di Rotterdam il comando fu assunto dal generale Richard Putzier, seguito da altri quattro generali prima che l'unità cambiò nome. La divisione aveva unicamente compiti amministrativi e di supporto, in quanto non era previsto che le unità dipendenti operassero congiuntamente. Gli uomini che ne facevano parte erano altamente addestrati e capaci, e presero parte a numerose battaglie come la campagna di Norvegia, la presa del forte Eben-Emael, l'occupazione del ponte sul Canale di Corinto e la liberazione di Benito Mussolini prigioniero sul Gran Sasso. La divisione venne utilizzata al completo per il lancio su Creta, dove rappresentò un elemento critico nel raggiungimento del successo di tutta l'operazione. Tuttavia, proprio le perdite subite a Creta spinsero l'Alto Comando (OKW) a rinunciare all'impiego della divisione nel suo ruolo naturale, ma unicamente come fanteria scelta. I superstiti della divisione operarono in Unione Sovietica fino al 1943, dopo di che furono inviati in Francia, dove la divisione fu rinominata 1. Fallschirmjäger-Division (in precedenza, nel 1942, parte del personale della divisione era stato trasferito alla 2. Fallschirmjäger-Division). Con questo nuovo nome l'unità combatté, tra l'altro, a Montecassino insieme alla Panzer-Division Hermann Göring e alla 4. Fallschirmjäger-Division che contrastarono con efficacia le unità Alleate in avanzata attraverso la penisola italiana. A partire dal 1942, su autorizzazione di Hitler, la Luftwaffe cominciò a costituire divisioni campali (Feld-Division), praticamente divisioni di</p>

fanteria, col personale in eccesso. La decisione fu presa essenzialmente per motivi politici, su esplicita richiesta di Göring, perché la Luftwaffe era (a torto o a ragione) considerata più fedele dell'esercito al Partito Nazionalsocialista e questo portò Hitler a costituire una serie di divisioni poco addestrate per operazioni di fanteria. Le Feld-Division della Luftwaffe furono ventidue. Esse operarono in massima parte sul fronte orientale: le uniche che operarono nel Mediterraneo o sul fronte occidentale furono la 11. Luftwaffe-Feld-Division (Egeo e Grecia), la 14. Luftwaffe-Feld-Division (Norvegia e Danimarca), la 16. Luftwaffe-Feld-Division (Olanda e Normandia), la 17. Luftwaffe-Feld-Division (Francia), la 18. Luftwaffe-Feld-Division (Francia e Belgio), la 19.

NSC

Notizie storico-critiche

Luftwaffe-Feld-Division (Francia e Belgio) e la 20. Luftwaffe-Feld-Division (Danimarca e Italia).

AN

ANNOTAZIONI

OSS

Note e Osservazioni critiche

La divisa è caratterizzata dalla seguente dotazione originale della Seconda Guerra Mondiale: - Berretto da sottufficiale (Schirmmutze) dei paracadutisti (cordoni gialli) - Giacca con gradi da sergente maggiore (oberfeldwebel): le spalline sono sempre caratterizzate dal cordone giallo. Patch ricamata di paracadutista - Spallacci a Y - Cinturone con fibbia Luftwaffe - Fondina in cuoio per Luger P08 - Pantaloni truppe dell'aviazione - Scarponcini per truppe dell'aviazione retro - Zaino da montagna M1931 (Rucksak 31 fur Hochgebirgstruppen) con telo triangolare impermeabile (Zeltbahn 31) - Tascapane per truppe dell'aviazione - Borraccia - Maschera antigas completa

DO

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP

Tipo

fotografia digitale

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Gandolfi G.